



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti

IL DIRIGENTE GENERALE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la Legge regionale n. 10 del 30 aprile 1991, e ss.mm.ii., recante disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa;

Vista la Legge regionale del 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto presidenziale del 18 gennaio 2013, n. 6, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 05/12/2009, n. 12", e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto del Presidente della Regione del 14 giugno 2016, n. 12, recante il "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6", e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana del 16 febbraio 2018, n. 701, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti al dott. Fulvio Bellomo, con decorrenza 15 febbraio 2018;

Vista la Legge regionale del 17 marzo 2016, n. 3, che all'articolo 47 prevede l'attuazione di un "Programma regionale di investimenti per la realizzazione di parcheggi di interscambio nelle città Metropolitane di Palermo, Catania e Messina e nei comuni superiori a 30.000 abitanti nonché nei comuni sedi di porti inseriti nel Piano strategico nazionale della portualità e della logistica";

Visto il D.D.G. n. 1947 del 12 settembre 2017, con il quale è stato approvato ed emanato il bando pubblico per l'attuazione di una linea di intervento in favore dei comuni isolani con popolazione superiore o uguale a 30.000 abitanti e dei comuni sede di porti inseriti nel Piano strategico nazionale della portualità e della logistica, finalizzato a promuovere la realizzazione di parcheggi di interscambio per ridurre inquinamenti acustici ed atmosferici, incrementando il risparmio energetico ed il miglioramento dei servizi pubblici;

Vista la Legge regionale dell'8 maggio 2018, n. 8, che all'articolo 96 ha approvato la parziale modifica dell'articolo 47 della L.r. n. 3/2016, per cui l'attuazione degli interventi è riferita ad un "Programma regionale di investimenti per la realizzazione di parcheggi di interscambio nei comuni di Palermo, Catania e Messina e nei comuni con popolazione residente superiore a 30.000 abitanti nonché nei comuni sedi di porti inseriti nel Piano strategico nazionale della portualità e della logistica";

Considerato che al comma 4, dell'articolo 96, della citata Legge regionale dell'8 maggio 2018, n. 8, è stato disposto che il Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti dovrà

predisporre due appositi avvisi per la realizzazione di parcheggi di interscambio rivolti uno ai tre comuni di Palermo, Catania e Messina, ed il secondo ai comuni isolani con popolazione superiore a 30.000 abitanti nonché nei comuni sedi di porti inseriti nel Piano strategico nazionale della portualità e della logistica;

Visto il D.D.G. n. 1845 del 10 luglio 2018, con il quale ai sensi dell'articolo 47 della Legge regionale del 17 marzo 2016, n. 3, così come modificato dall'articolo 96 della legge regionale dell'8 maggio 2018, n. 8, è stato approvato ed emanato il bando pubblico per l'attuazione di una linea di intervento in favore dei comuni di Palermo, Catania e Messina, finalizzato a promuovere la realizzazione di parcheggi di interscambio per favorire il decongestionamento dei centri urbani e l'interscambio con i sistemi di trasporto collettivo urbano ed extraurbano, la riduzione degli inquinamenti acustico ed atmosferico ed il risparmio energetico e, nel contempo, è stato annullato il D.D.G. n. 1947 del 12 settembre 2017 e l'annesso avviso.

Visto lo schema di bando relativo all'attuazione di una linea di intervento in favore dei comuni isolani con popolazione superiore o uguale a 30.000 abitanti e dei comuni sede di porti inseriti nel Piano strategico nazionale della portualità e della logistica, finalizzato a promuovere la realizzazione di parcheggi di interscambio per favorire il decongestionamento dei centri urbani e l'interscambio con i sistemi di trasporto collettivo urbano ed extraurbano, la riduzione degli inquinamenti acustico ed atmosferico ed il risparmio energetico;

Ai sensi delle disposizioni vigenti in materia,

DECRETA

Articolo Unico

Ai sensi dell'articolo 47 della Legge regionale del 17 marzo 2016, n. 3, così come modificato dall'articolo 96 della legge regionale dell'8 maggio 2018, n. 8, è approvato ed emanato il bando pubblico per l'attuazione di una linea di intervento in favore dei comuni isolani con popolazione superiore o uguale a 30.000 abitanti e dei comuni sede di porti inseriti nel Piano strategico nazionale della portualità e della logistica, finalizzato a promuovere la realizzazione di parcheggi di interscambio per favorire il decongestionamento dei centri urbani e l'interscambio con i sistemi di trasporto collettivo urbano ed extraurbano, la riduzione degli inquinamenti acustico ed atmosferico ed il risparmio energetico.

Il presente decreto, unitamente al bando pubblico, sarà pubblicato nel sito internet del Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti della Regione Siciliana. Il presente decreto, per estratto, sarà inoltre pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, in uno al testo completo del bando pubblico.

Palermo, 25/07/2018

Il Dirigente della U.O. S10.01
F.to: Vincenzo Lombino

Il Dirigente del Servizio 10
F.to: Giacomo Rotondo

Il Dirigente Generale
F.to: dott. Fulvio Bellomo

**BANDO DI FINANZIAMENTO PER UN PROGRAMMA REGIONALE DI
INVESTIMENTI PER LA REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI DI INTERSCAMBIO NEI
COMUNI DELLA SICILIA CON POPOLAZIONE MAGGIORE O UGUALE A 30.000
ABITANTI O SEDI DI PORTI INSERITI NEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA
PORTUALITÀ E DELLA LOGISTICA.**

Premesso che:

- la Regione Siciliana, con l'articolo 47 della legge 17 marzo 2016, n. 3, ha approvato l'attuazione di un "Programma regionale di investimenti per la realizzazione di parcheggi di interscambio nelle città Metropolitane di Palermo, Catania e Messina e nei comuni superiori a 30.000 abitanti nonché nei comuni sedi di porti inseriti nel Piano strategico nazionale della portualità e della logistica";

- la Regione Siciliana, con l'articolo 96 della legge 8 maggio 2018, n. 8, ha approvato la parziale modifica dell'articolo 47 della l.r. n. 3/2016, per cui l'attuazione degli interventi è riferita ad un "Programma regionale di investimenti per la realizzazione di parcheggi di interscambio nei comuni di Palermo, Catania e Messina e nei comuni superiori a 30.000 abitanti nonché nei comuni sedi di porti inseriti nel Piano strategico nazionale della portualità e della logistica";

- tale programma avrà anzitutto la finalità di dotare i comuni della Sicilia di parcheggi di interscambio finalizzati a favorire il decongestionamento dei centri urbani e l'interscambio con i sistemi di trasporto collettivo urbano ed extraurbano, la riduzione degli inquinamenti acustico ed atmosferico ed il risparmio energetico.

Articolo 1

Oggetto

Con il presente bando, l'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità intende promuovere interventi finalizzati alla realizzazione di parcheggi di interscambio per ridurre gli inquinamenti acustici ed atmosferici, incrementando il risparmio energetico ed il miglioramento dei servizi pubblici.

E' prevista una linea di intervento in favore dei comuni isolani con popolazione superiore o uguale a 30.000 abitanti e dei comuni sede di porti inseriti nel Piano strategico nazionale della portualità e della logistica.

Per l'attuazione del programma di cui alla suddetta legge regionale e per le finalità della linea di intervento in favore dei comuni di cui al capoverso precedente, sono destinate risorse finanziarie per complessivi 12,596 milioni di euro.

Sono consentite le partecipazioni economiche alla realizzazione delle infrastrutture mediante cofinanziamento dei comuni stessi o dei privati.

Articolo 2

Obiettivi e finalità

Le proposte progettuali devono essere finalizzate alla realizzazione di parcheggi urbani di interscambio a raso, in elevazione o sotterranei - con primaria ubicazione al di fuori dei centri storici - con riferimento ad infrastrutture che favoriscano l'intermodalità assolvendo alle funzioni di "nodi di scambio" e che devono perseguire i seguenti obiettivi prioritari:

1) realizzare parcheggi di scambio per intercettare il flusso veicolare e incentivare l'uso dei mezzi pubblici, favorendo il decongestionamento dei centri urbani;

2) promuovere gli interventi finalizzati a risolvere le forti carenze in tema di mobilità, trasporti e intermodalità, individuati nei Piani della Mobilità comunali (o piani equivalenti), ed in grado di ridurre l'afflusso dei veicoli privati nei centri urbani e nei loro centri storici, attraverso l'interscambio con sistemi di trasporto pubblico/pubblico e/o pubblico/privato.

stojan metropolitano

Articolo 3

Requisiti di ammissibilità

Gli interventi oggetto della richiesta di contributo, dovranno possedere al momento della presentazione dell'istanza, **a pena inammissibilità**, i requisiti che dovranno essere comprovati dalla documentazione e dalle attestazioni da allegare, come di seguito elencati:

- richiesta di accesso al finanziamento sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente, con dichiarazione attestante anche che l'intervento persegue le finalità del presente bando;
- sia stato adottato il Piano Urbano della Mobilità (o Piano equivalente) rispondente alle vigenti normative; *PUT il piano parcheggio*
- conformità allo strumento urbanistico vigente;
- progetto di livello almeno definitivo, munito di tutte le autorizzazioni e pareri in riferimento a detto stato di elaborazione, ai sensi della normativa vigente;
- adozione di un Piano di Gestione;
- dichiarazione e comprova di ubicazione dell'opera al di fuori dei centri storici, con redazione di documento che dimostri ed asseveri le funzioni di interscambio e che dimostri inoltre la integrazione e complementarietà con altri sistemi di trasporto pubblico, contenente anche una analisi del volume di traffico passeggeri potenzialmente sottraibile al traffico veicolare privato;
- dichiarazione a firma del legale rappresentante dell'Ente, nella quale sia riportato il numero degli stalli di sosta per autoveicoli previsti nell'intervento, il numero degli stalli per autobus, motociclette, biciclette, e che dimostri il fabbisogno degli stalli in relazione alle funzioni di interscambio;
- dichiarazione a firma del legale rappresentante dell'Ente interessato che attesti di non aver ottenuto altri finanziamenti per la realizzazione del progetto proposto a valere sul presente bando. Nel caso di avvenuto finanziamento con altre norme, deve essere dichiarata e dimostrata la non sovrapposizione con la richiesta di cui al presente bando.

Articolo 4

Spese ammissibili

Rientrano tra le spese ammissibili per la realizzazione degli interventi quelle per:

- la realizzazione delle opere;
- la redazione dei progetti, la direzione dei lavori, i collaudi, etc.;
- le indagini e le consulenze specialistiche direttamente connesse;
- le eventuali espropriazioni purchè indispensabili per la realizzazione del progetto, le cui aree non devono essere gravate da vincoli e per le quali possa essere disposta l'assunzione del bene al patrimonio dell'ente (fino ad un importo massimo del 10% del costo del progetto);
- altri oneri necessari per la esecuzione dell'infrastruttura.

Articolo 5

Modalità di finanziamento

I comuni interessati, possono presentare domande di finanziamento di parcheggi di interscambio, eventualmente utilizzando per ciascuna di esse un protocollo diverso, riportando l'ordine di priorità.

E' ammessa la compartecipazione finanziaria dei comuni alla realizzazione degli interventi proposti. E' ammessa analogamente la compartecipazione finanziaria di privati alla realizzazione degli interventi proposti.

La ripartizione dei fondi tra i comuni di cui al precedente articolo 1 - secondo e terzo capoverso del presente bando - è determinata proporzionalmente sulla base degli abitanti degli stessi (dati Istat aggiornati al 01/01/2018), come riportato in calce al presente bando (Allegato „A“).

Il finanziamento delle infrastrutture in favore dei comuni, che provvederanno direttamente all'attuazione, sarà curato dal Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti della Regione Siciliana, e sarà pari al costo per la realizzazione dell'intera opera (nei limiti della ripartizione economica indicata nell'Allegato „A“).

Nel caso di compartecipazione finanziaria da parte dei comuni e/o dei privati, dovrà essere presentata in uno alla istanza, apposita documentazione giustificativa.

Ogni onere eccedente la ripartizione riportata nell'Allegato „A“, resterà a carico dei rispettivi comuni richiedenti.

Nell'ipotesi che non tutti i comuni elencati nell'Allegato „A“ presentassero istanze, ovvero fossero presentate istanze giudicate inammissibili (oggetto pertanto di esclusione), il Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, procederà a ripartire le rimanenti somme tra gli altri comuni, sempre proporzionalmente sulla base della popolazione residente.

Gli interventi saranno finanziati fino alla copertura delle risorse economiche disponibili.

Articolo 6

Modalità di presentazione delle istanze di finanziamento

Le istanze di finanziamento, come detto sottoscritte dal legale rappresentante dell'Ente, unitamente alla documentazione di cui al precedente articolo 3 e del seguente articolo 7, dovranno pervenire (in plico) all'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità della Regione Siciliana - Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti - Servizio 10 "Infrastrutture in materia di mobilità urbana, parcheggi e sistemi a guida vincolata. Interporti ed autoporti", Via Leonardo da Vinci n. 161 - 90145 Palermo, entro 150 (centocinquanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Qualora la scadenza per la presentazione delle domande coincida con un giorno festivo, la stessa si intende espressamente prorogata al giorno lavorativo immediatamente successivo.

Le istanze e la relativa documentazione, dovranno essere inviate a mezzo servizio postale con raccomandata A/R, o tramite altro vettore autorizzato ai sensi della legislazione vigente (in tali casi farà fede il timbro postale o la ricevuta del vettore autorizzato). Potrà essere ancora presentata a mano - sempre contenuta in plico - istanza e documentazione direttamente all'ufficio protocollo del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, ubicato al piano terra della sede dell'Assessorato in Palermo, Via Leonardo da Vinci n. 161, ed in tal caso la data di ricevimento sarà comprovata dal timbro apposto dal suddetto ufficio che rilascerà apposita ricevuta (ovvero apporrà un timbro e la data su copia dell'istanza).

Per il computo del suddetto termine di 150 giorni farà fede la data di spedizione apposta dall'ufficio postale o da altro vettore come sopra autorizzato, ed in caso di consegna a mano, la data apposta dall'ufficio protocollo del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti.

Nell'istanza dovrà essere riportata la dicitura "Realizzazione di parcheggi di interscambio, l.r. 3/2016 - l.r. 8/2008. Comuni con oltre 30.000 abitanti".

Saranno escluse le istanze che non rispetteranno il termine prima dettato.

Articolo 7

Documentazione richiesta

Alla domanda di finanziamento dovrà essere inoltre allegata anche la seguente documentazione:

- dettagliata relazione illustrativa dell'intervento;
- atto di nomina del responsabile unico del procedimento e degli adempimenti necessari per l'attuazione degli interventi oggetto dell'istanza di finanziamento;
- in caso di progettazione affidata a tecnici interni all'amministrazione comunale,

PUBBLICATI
IL 10/03/2018
SCADENZA
07/01/2019

- determina/delibera di conferimento dell'incarico;
- in caso di progettazione affidata a professionisti esterni all'amministrazione comunale (o anche di direzione lavori), delibera di determinazione per l'affidamento ad esterni, avviso di gara per il conferimento dell'incarico, pubblicazioni avviso, verbali di gara e delibera di aggiudicazione definitiva (tutti in copia resa conforme all'originale);
 - n. 1 copia del progetto di livello almeno definitivo (comprensivo di una planimetria con individuazione delle aree dove ricade l'intervento a scala adeguata non inferiore a 1/5.000), munito ai sensi della normativa vigente di tutte le autorizzazioni e pareri in riferimento a detto stato di elaborazione, unitamente a copia del progetto stesso su supporto informatico. Tutte le autorizzazioni/approvazioni dovranno essere rese in copia conforme all'originale ed i relativi visti dovranno essere apposti sugli elaborati interessati. E' ammessa la presentazione dei soli frontespizi degli elaborati progettuali sui quali sono apposti i visti, sempre in copia conforme all'originale, e con una attestazione di accompagnamento a firma del RUP che dichiara che gli stessi sono conformi agli elaborati approvati in possesso dell'Ente. Così come previsto al comma 2 dello articolo 47, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, il progetto dovrà comprendere la realizzazione delle colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici e gli allacciamenti alle reti di distribuzione;
 - cronoprogramma dei lavori da realizzare;
 - copia conforme all'originale della deliberazione del piano triennale delle opere pubbliche vigente, contenente l'opera pubblica in questione;
 - copia conforme all'originale della delibera/determina di approvazione del progetto da parte dell'Ente;
 - atto deliberativo dell'Ente comprovante l'eventuale ammontare del concorso finanziario da parte dello stesso o dei privati;
 - relazione comprovante le misure di minimizzazione degli impatti di cantiere.
- Ai fini di una migliore integrazione ambientale dei realizzandi parcheggi, è auspicabile l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica e l'utilizzo di materiali eco-compatibili.

Per le finalità di cui al D.Lgs. 118/2011, in relazione ai cronoprogrammi procedurale, amministrativo e tecnico previsti per la realizzazione dell'opera, dovrà inoltre essere allegata una attestazione nella quale sia indicata la ripartizione del costo dell'intervento nelle annualità di esecuzione dello stesso.

Articolo 8

Ufficio responsabile del programma di interventi

Ufficio responsabile del programma è il Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, Servizio 10 " Infrastrutture in materia di mobilità urbana, parcheggi e sistemi di guida vincolata, interporti ed autoporti" - U.O. S10.01 - a cui possono essere richiesti eventuali chiarimenti e precisazioni (091.7072256 - 091.7072272).

Articolo 9

Risorse finanziarie

Gli interventi saranno inseriti nel programma di finanziamento, a seguito delle risultanze dell'istruttoria per la verifica dei requisiti.

Gli interventi inseriti nel programma, saranno approvati con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, su proposta dell'Ufficio responsabile del programma, e potrà darsi copertura per 12,596 milioni di euro ai sensi dell'art. 47 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Ogni singolo intervento inserito nel programma sarà oggetto di successivo finanziamento ed impegno delle somme.

Articolo 10

Disposizioni generali e pubblicazione

Il presente bando sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e si potrà prenderne visione sul sito istituzionale del Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti nella sezione "Bandi di gara".

L'elenco definitivo delle opere ammesse a finanziamento, a seguito dell'esame delle istanze pervenute, sarà pubblicata sul sito istituzionale del Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti nella sezione "Bandi di gara".

TABELLA „A“

	COMUNI	N. ABITANTI	%	IMPORTO €
1	SIRACUSA	121.605	7,904	995.587,84
2	MARSALA	82.802	5,382	677.916,72
3	GELA	74.858	4,865	612.795,40
4	RAGUSA	73.638	4,786	602.844,56
5	TRAPANI	67.923	4,415	556.113,40
6	VITTORIA	64.212	4,173	525.631,08
7	CALTANISSETTA	62.317	4,050	510.138,00
8	AGRIGENTO	59.329	3,856	485.701,76
9	BAGHERIA	55.047	3,578	450.684,88
10	MODICA	54.530	3,544	446.402,24
11	ACIREALE	52.269	3,397	427.886,12
12	MAZARA DEL VALLO	51.488	3,346	421.462,16
13	MISTERBIANCO	49.992	3,249	409.244,04
14	PATERNÒ	47.827	3,108	391.483,68
15	ALCAMO	45.273	2,942	370.574,32
16	BARCELONA P.G.	41.389	2,690	338.832,40
17	SCIACCA	40.488	2,632	331.526,72
18	MONREALE	39.047	2,538	319.686,48
19	CARINI	38.936	2,531	318.804,76
20	CALTAGIRONE	38.295	2,489	313.514,44
21	LICATA	37.008	2,405	302.933,80
22	AUGUSTA	35.854	2,330	293.486,80
23	CANICATTI'	35.722	2,322	292.479,12
24	ADRANO	35.633	2,316	291.723,36
25	FAVARA	32.299	2,099	264.390,04
26	MASCALUCIA	32.167	2,091	263.382,36
27	PARTINICO	31.786	2,066	260.233,36
28	CASTELVETRANO	31.503	2,048	257.966,08
29	AVOLA	31.408	2,041	257.084,36
30	MILAZZO	31.231	2,030	255.698,80
31	TERMINI IMERESE	26.029	1,692	213.124,32
32	PORTO EMPEDOCLE	16.701	1,085	136.666,60
	Totale	1.538.606	100,000	12.596.000,00